BUFERA PER VIGNETTA DEL FATTO CON ARIANNA MELONI, SOLIDARIETA' DI MARSILIO: "INAUDITA VIOLENZA"

20 Aprile 2023



PESCARA – "Una cosa sono le critiche contro i programmi politici, un'altra gli attacchi gratuiti e indegni che, in questo caso, oltre a un ministro della Repubblica Italiana prendono di mira anche una donna. Sorprende che gli ambienti di sinistra, sempre in prima linea per difendere i diritti delle donne e le loro libertà, permettano al 'Fatto' di attaccare con questa inaudita violenza Arianna Meloni".

Così il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio sul caso della vignetta pubblicata in prima pagina dal Fatto Quotidiano.

Dopo la frase del ministro Francesco Lollobrigida, che a proposito di natalità in calo in Italia e migranti ha parlato del rischio di "sostituzione etnica", sollevando più di qualche critica, nuove polemiche sono nate dalla vignetta inciminata, che riprende le parole del ministro.

Intitolata "Obiettivo incentivare la natalità", ha come sfondo la camera da letto di Lollobrigida, con un uomo nero e una donna bianca, corredata da una frase in cui si dice che c'è da star tranquilli poiché il marito è "tutto il giorno fuori a combattere la sostituzione etnica".

La vignetta è stata contestata in primis da Giorgia Meloni, in difesa della sorella, Arianna, che nella vita privata è la moglie del ministro Lollobrigida: "Quella ritratta è Arianna – scrive la premier in un post -. Una persona che non ricopre incarichi

pubblici, colpevole su tutto di essere mia sorella. Sbattuta in prima pagina con allusioni indegne, in sprezzo a qualsiasi rispetto verso una donna, una madre, una persona la cui vita viene usata e stracciata solo per attaccare un governo considerato nemico… ma se qualcuno pensa di fermarci così, sbaglia di grosso”.

Alla bufera conseguente, Marco Travaglio, direttore del Fatto quotidiano, ha replicato all’Ansa: “Non posso passare il mio tempo a spiegare le battute a chi non le capisce”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli